

Archivio

CORRIERE DELLA SERA*it*

Nelle vene la «chiave» per scoprire l' origine della sclerosi multipla

DAL NOSTRO INVIATO FERRARA - The Big Idea: quando sulla prestigiosa rivista della Royal Society of Medicine è comparsa la sua ricerca, l' hanno titolata così, prima di una serie dedicata alle «grandi idee» per il futuro della medicina. In questo caso, ad entrare in gioco è lo studio sulla sclerosi multipla: perché secondo Paolo Zamboni, chirurgo vascolare e docente all' ateneo di Ferrara, la chiave dell' enigma potrebbe celarsi in un luogo inaspettato - le vene. Strana idea davvero, quella di collegare una malattia del tessuto cerebrale alle infiammazioni vascolari; soprattutto se ad avanzare l' ipotesi non è un esperto di sclerosi multipla, «mi ci sono avvicinato 5 anni fa, dopo la malattia di una persona cara. Ho divorato tutti i testi disponibili, dai primi studi di Jean-Martin Charcot al diario di Augusto d' Este, nipote di Giorgio d' Inghilterra». Conclusione: dall' 800 ad oggi, nulla - o quasi - è cambiato per i malati. L' origine della causa più comune di disabilità tra i giovani (le prime crisi si manifestano tra i 20 e i 30 anni), che colpisce e annienta il tessuto cerebrale con focolai di infiammazione, resta ignota. «Ma un particolare mi colpiva: nel 99% dei casi le placche della sclerosi "seguono" le vene del cervello o del midollo spinale». Nel corso delle sue ricerche sulle infiammazioni vascolari, Zamboni nota che «quando la circolazione nelle vene non funziona bene, come nelle varici, le gambe hanno macchie scure: depositi di ferro, pericolosi in quanto fonte di radicali liberi. E anche nelle placche della sclerosi, guarda caso, c' è molto più ferro che nei tessuti normali». Il che potrebbe spiegarsi con un' irregolarità nella circolazione, un' ipotesi affascinante da provare a testare. «Sappiamo che nella placca passa una vena, sappiamo che c' è un accumulo di ferro: resta da capire se questa vena funziona bene o male». E questo non lo può svelare né la Tac, né la risonanza magnetica. A Ferrara, neurologi e chirurghi vascolari stanno già studiando un metodo per l' analisi emodinamica delle vene cerebrali; al fianco di Zamboni, un team di 15 persone - medici, ricercatori, specializzandi - che alla big idea dedica, come lui, ogni minuto libero e una buona dose di entusiasmo. La nuova «finestra» sulla sclerosi multipla è ormai spalancata.

Jacomella Gabriela

Pagina 22

(20 gennaio 2007) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK

**New York o Las Vegas?**

Vinci un viaggio da leccarsi i baffi con Nescafé Cappuccino!

www.nescafe.it/cappuccino**Assicurazione costosa?**

Scegli la più economica fra 16 compagnie! Fai un preventivo!

www.assicurazione.it**SDA Bocconi**

Programmi di formazione in Tecnologia, Innovazione e Operations

www.sdabocconi.it/executiveprograms

personali e/o interne alla propria organizzazione.